

# CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PIEMONTE

## CONSUNTIVO IV TRIMESTRE E ANNO 2025

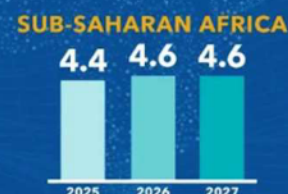


25 febbraio 2026

# IL CONTESTO ECONOMICO MONDIALE

## WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE JANUARY 2026 GROWTH PROJECTIONS BY REGION

(REAL GDP GROWTH, PERCENT CHANGE)



La crescita globale si stabilizza, seppure a un livello storicamente basso, e mostra resilienza davanti alla moltiplicazione dei fronti di crisi, generata da un anno di presidenza Trump. Con l'accelerazione delle tensioni (per esempio in Venezuela, Iran e Groenlandia) il Fondo monetario internazionale indica la crescita globale al 3,3% nel 2026 e al 3,2% nel 2027, rispetto al 3,3% stimato per il 2025.

# IL CONTESTO ECONOMICO MONDIALE ED EUROPEO

L'Eurozona procede ancora a passo lento. Dopo il +1,4% registrato nel 2025, la crescita dovrebbe assestarsi sull'1,3% nel 2026, per poi risalire all'1,4% nel 2027.

A pesare sul quadro generale è soprattutto la Germania che, dopo aver evitato per un soffio la recessione nel 2025 (+0,2%), punta ora all'1,1% nel 2026 e all'1,5% nel 2027, grazie alla spinta della spesa pubblica.

La Francia segna un +0,8% nel 2025 ed è previsto un +1,0% per il 2026 (nonostante l'instabilità politica), mentre la Spagna si conferma solida pur rallentando dal 2,9% dello scorso anno al 2,3%. La maglia rosa spetta alla Polonia, che accelera ulteriormente passando dal 3,3% al 3,5%.

Dopo un 2025 che si sarebbe chiuso con una crescita dell'economia italiana dello 0,5%, il Fondo monetario internazionale fissa a +0,7% la stima per il Pil italiano per l'anno in corso.

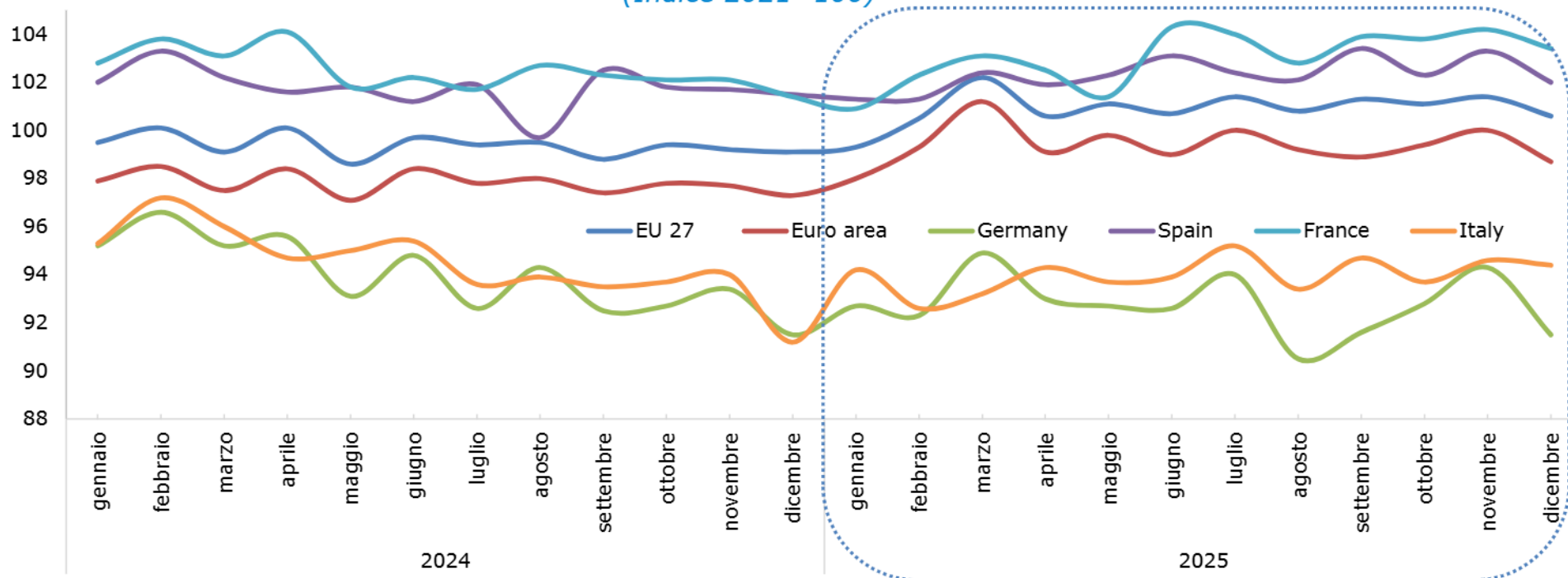
## World Economic Outlook Growth Projections

| (Real GDP, annual percent change)               | ESTIMATE   | PROJECTIONS |            |
|-------------------------------------------------|------------|-------------|------------|
|                                                 | 2025       | 2026        | 2027       |
| <b>World Output</b>                             | <b>3.3</b> | <b>3.3</b>  | <b>3.2</b> |
| <b>Advanced Economies</b>                       | <b>1.7</b> | <b>1.8</b>  | <b>1.7</b> |
| United States                                   | 2.1        | 2.4         | 2.0        |
| Euro Area                                       | 1.4        | 1.3         | 1.4        |
| Germany                                         | 0.2        | 1.1         | 1.5        |
| France                                          | 0.8        | 1.0         | 1.2        |
| Italy                                           | 0.5        | 0.7         | 0.7        |
| Spain                                           | 2.9        | 2.3         | 1.9        |
| Japan                                           | 1.1        | 0.7         | 0.6        |
| United Kingdom                                  | 1.4        | 1.3         | 1.5        |
| Canada                                          | 1.6        | 1.6         | 1.9        |
| Other Advanced Economies                        | 1.8        | 2.0         | 2.1        |
| <b>Emerging Market and Developing Economies</b> | <b>4.4</b> | <b>4.2</b>  | <b>4.1</b> |
| Emerging and Developing Asia                    | 5.4        | 5.0         | 4.8        |
| China                                           | 5.0        | 4.5         | 4.0        |
| India                                           | 7.3        | 6.4         | 6.4        |
| Emerging and Developing Europe                  | 2.0        | 2.3         | 2.4        |
| Russia                                          | 0.6        | 0.8         | 1.0        |
| Latin America and the Caribbean                 | 2.4        | 2.2         | 2.7        |
| Brazil                                          | 2.5        | 1.6         | 2.3        |
| Mexico                                          | 0.6        | 1.5         | 2.1        |
| Middle East and Central Asia                    | 3.7        | 3.9         | 4.0        |
| Saudi Arabia                                    | 4.3        | 4.5         | 3.6        |
| Sub-Saharan Africa                              | 4.4        | 4.6         | 4.6        |
| Nigeria                                         | 4.2        | 4.4         | 4.1        |
| South Africa                                    | 1.3        | 1.4         | 1.5        |
| <b>Memorandum</b>                               |            |             |            |
| Emerging Market and Middle-Income Economies     | 4.3        | 4.1         | 4.1        |
| Low-Income Developing Countries                 | 4.6        | 5.1         | 5.1        |

# IL SETTORE MANIFATTURIERO EUROPEO

## Produzione manifatturiera

(Indice 2021=100)



L'industria europea ha attraversato un 2025 di forti contrasti e incertezze legate ai dazi di Trump, chiudendo l'anno con una crescita dell'1,5% nell'Eurozona che è stata però smorzata da una brusca frenata nel mese di dicembre.

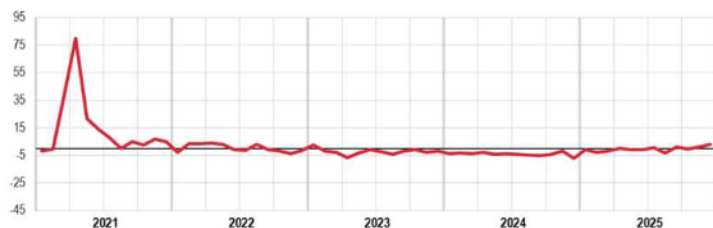
In questo scenario la Polonia è emersa come nuova locomotiva con un +2,1%, mentre la Germania ha sofferto profondamente la crisi dell'auto segnando un -0,6%. Anche Francia e Spagna hanno mostrato fragilità: la prima è stata penalizzata dall'instabilità politica interna, mentre la seconda è stata colpita da una brusca frenata dei consumi a fine anno. L'Italia, seppur in lieve flessione (-0,2%), ha dimostrato una tenuta superiore ai vicini grazie a settori come farmaceutica ed energia. La sfida per il 2026 sarà ora consolidare questa resilienza in una crescita strutturale, superando le persistenti tensioni geopolitiche globali.

# IL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Il 2025 si archivia con un calo industriale contenuto (-0,2%), il terzo consecutivo ma il più lieve del ciclo recente (-3,5% nel 2024 e -2,5% nel 2023).

## Produzione industriale

Variazioni % tendenziali (base 2021=100)



## Settori in Contrazione

I settori che registrano le flessioni più significative sono: l'industria **tessile e abbigliamento** (-5,5%), la **Fabbricazione di mezzi di trasporto** (-4,7%) e la **chimica** (-2,6%).

## Settori in Espansione

I comparti in espansione sono: il settore **alimentare** (+1,6%), la **Fabbricazione di computer, prodotti elettronici e ottici** (+2,6%) e la **Farmaceutica**, che segna un +3,8%.

## Produzione industriale per settore

Variazioni % congiunturali e tendenziali (base 2021=100)

| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA |                                                                                                                              | Dati destagionalizzati |                            | Dati corretti per gli effetti di calendario |                    |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------------|--------------------|
|                               |                                                                                                                              | dic 25<br>nov 25       | ott25-dic25<br>lug25-set25 | dic 25<br>dic 24                            | anno 25<br>anno 24 |
|                               |                                                                                                                              |                        |                            |                                             |                    |
| R                             | Attività estrattiva                                                                                                          | -1,1                   | +2,1                       | -2,2                                        | +1,3               |
| C                             | Attività manifatturiere                                                                                                      | -0,2                   | -0,2                       | +3,4                                        | -0,5               |
| CA                            | Industrie alimentari, bevande e tabacco                                                                                      | -0,6                   | -2,8                       | -0,9                                        | +1,6               |
| CB                            | Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori                                                                          | -3,4                   | -1,0                       | -3,4                                        | -5,5               |
| CC                            | Industria del legno, della carta e stampa                                                                                    | -1,8                   | -0,4                       | -2,9                                        | 0,0                |
| CD                            | Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati                                                                       | +12,1                  | -9,1                       | -2,9                                        | -1,2               |
| CE                            | Fabbricazioni di prodotti chimici                                                                                            | -1,0                   | -4,3                       | -3,6                                        | -2,6               |
| CF                            | Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici                                                         | +6,3                   | +1,7                       | +23,8                                       | +3,8               |
| CG                            | Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi         | -0,8                   | +2,8                       | +4,8                                        | -0,6               |
| CH                            | Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)                                             | -0,2                   | +0,9                       | +7,4                                        | +0,6               |
| CI                            | Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi | -1,1                   | -0,7                       | +4,3                                        | +2,6               |
| CJ                            | Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche                               | -4,4                   | +0,8                       | +1,2                                        | -0,1               |
| CK                            | Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.                                                                            | -1,8                   | -1,1                       | +1,8                                        | 0,0                |
| CL                            | Fabbricazione di mezzi di trasporto                                                                                          | +2,2                   | -3,9                       | +7,3                                        | -4,7               |
| CM                            | Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature                                   | +3,2                   | +1,8                       | +9,3                                        | +0,2               |
| D                             | Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria                                                                          | -0,1                   | +12,0                      | +3,3                                        | +2,3               |
| Totale                        |                                                                                                                              | -0,4                   | +0,9                       | +3,2                                        | -0,2               |

# **La congiuntura industriale in Piemonte IV trimestre 2025**

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Eurostat



# LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA

## Il IV trimestre 2025 in sintesi

*Variazioni sul IV trimestre 2024*



**Produzione  
+3,5%**

**Ordinativi totali  
+3,3%**

**Fatturato totale  
+3,3%**

**Produzione  
assicurata  
10,5 settimane**

**Grado utilizzo  
impianti  
64,4%**

**Ordinativi  
interni  
+1,5%**

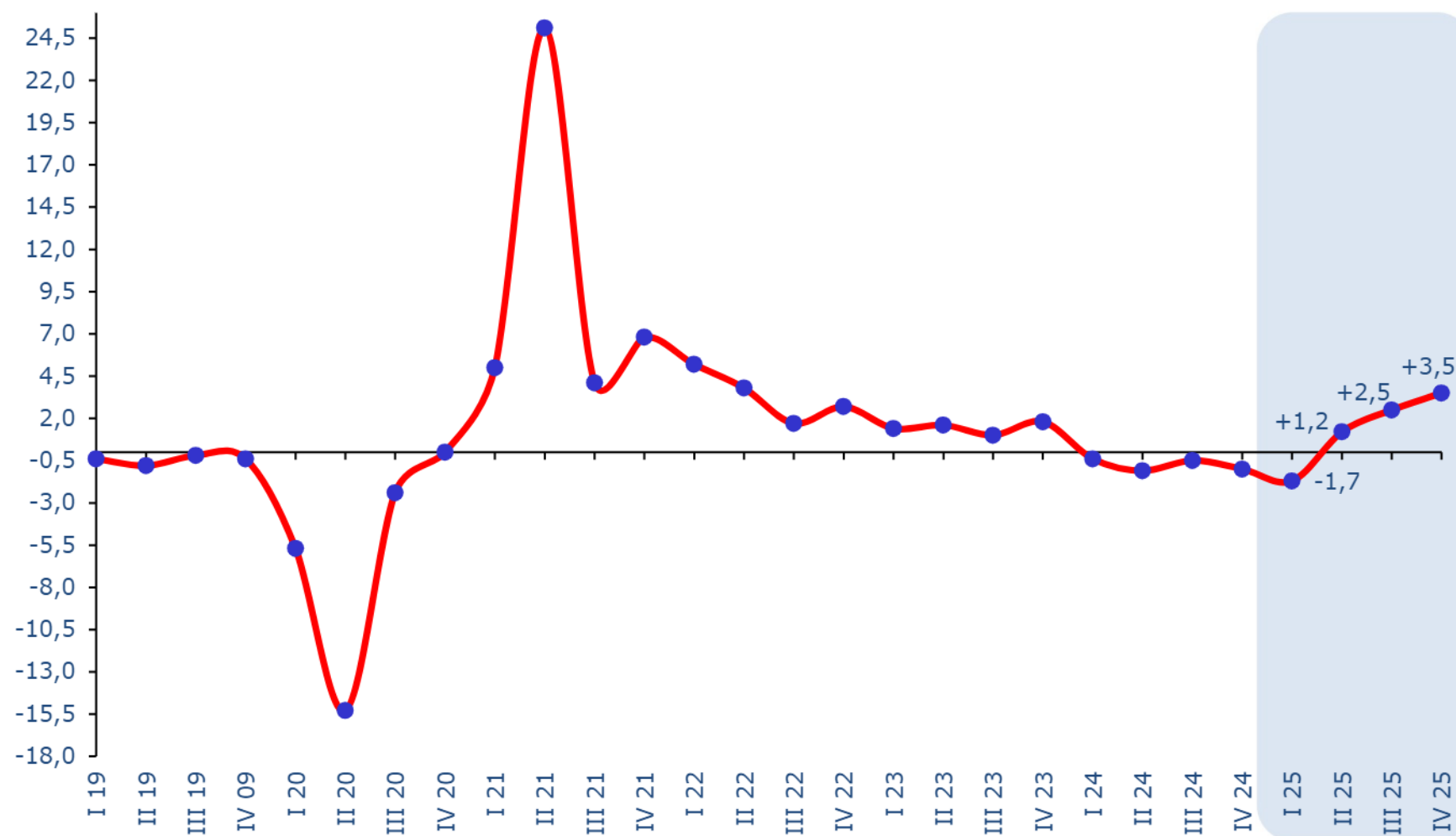
**Ordinativi  
esteri  
+6,5%**

**Fatturato  
interno  
+2,3%**

**Fatturato  
estero  
+5,2%**

## LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN PIEMONTE

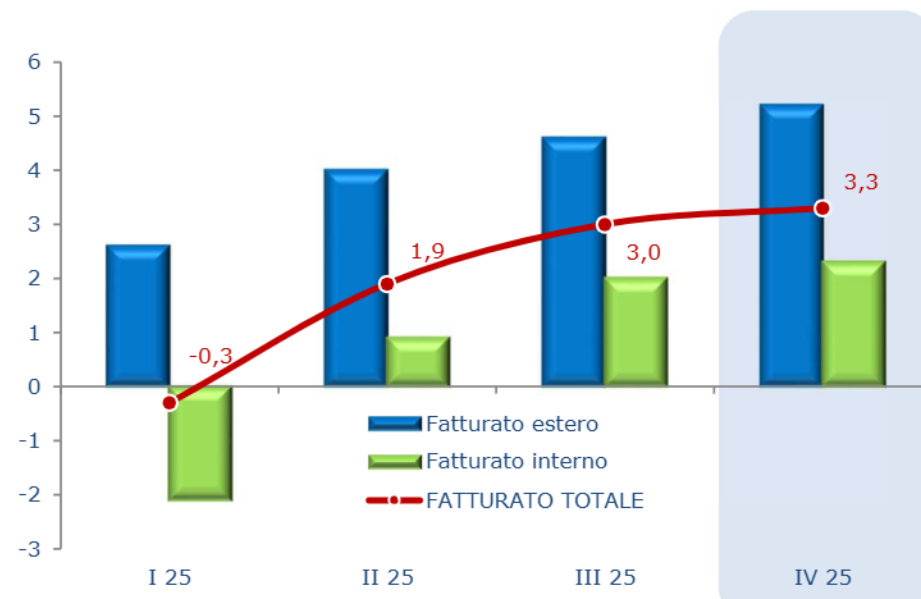
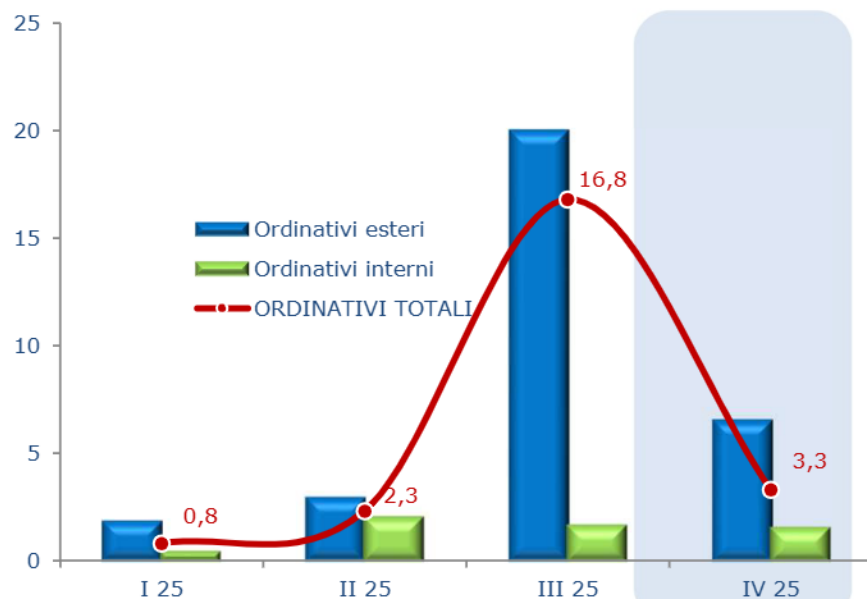
Variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

# FATTURATO E ORDINATIVI DEL MANIFATTURIERO IN PIEMONTE

Variazione% sullo stesso trimestre dell'anno precedente



Il manifatturiero piemontese ha chiuso un 2025 positivo sul fronte degli ordinativi, trainato principalmente da una domanda estera che ha toccato il picco nel terzo trimestre.

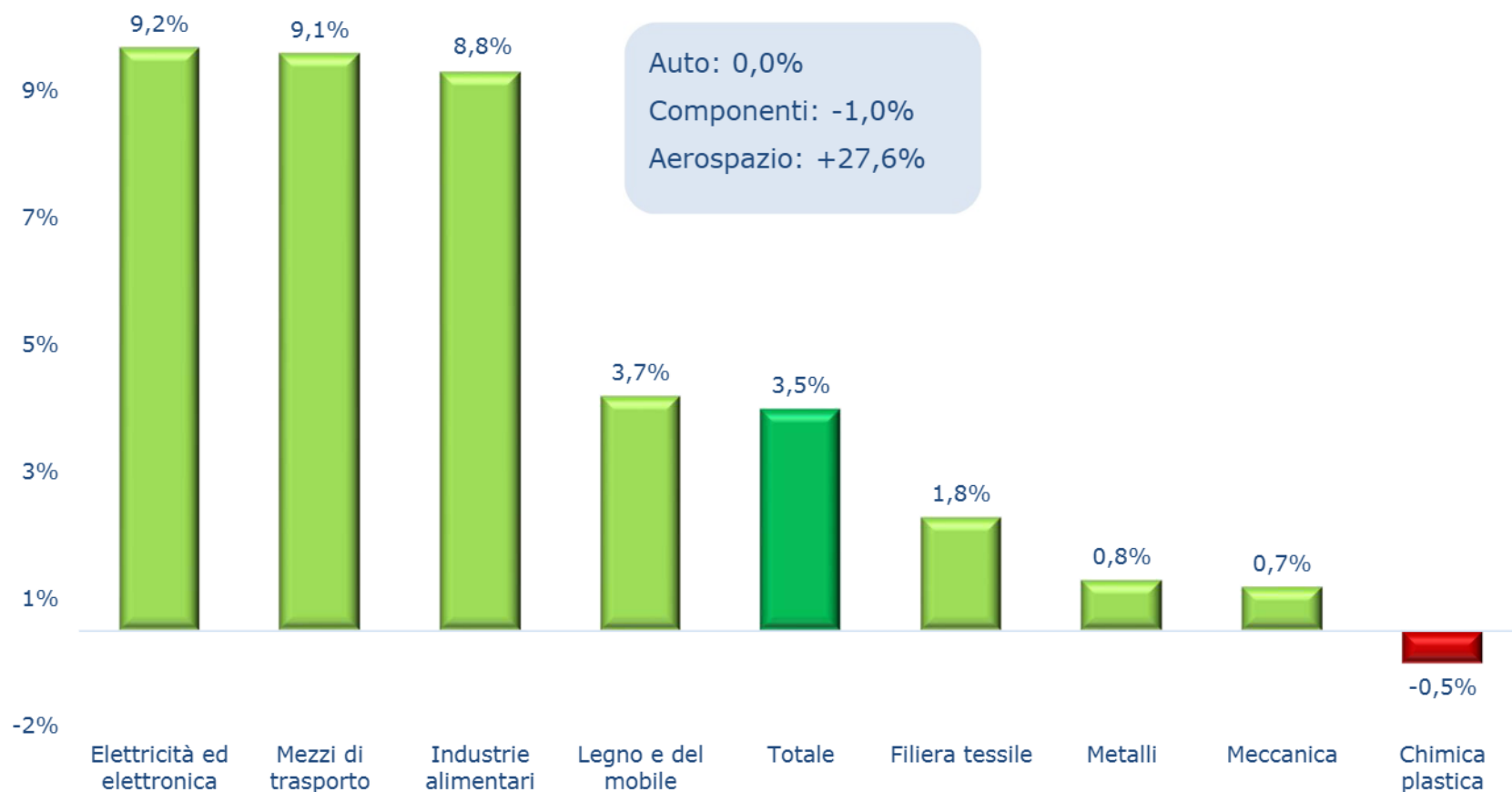
Questo exploit è stato alimentato dal fenomeno del *frontloading*, ovvero la necessità delle imprese di anticipare le commesse per evitare i dazi americani. Una volta esaurita questa spinta temporanea, il trend si è normalizzato nel IV trimestre, stabilizzandosi a causa del venir meno degli ordini anticipati e della persistente debolezza del mercato interno.

Sul fronte del fatturato, il 2025 ha mostrato un percorso di recupero progressivo e costante, partendo da una lieve flessione nel I trimestre per poi accelerare gradualmente.

Emerge una netta divergenza tra i mercati: mentre il fatturato estero si è confermato il vero motore della crescita, la componente interna, pur tornando in territorio positivo dopo le difficoltà iniziali, ha mantenuto un ritmo più contenuto.

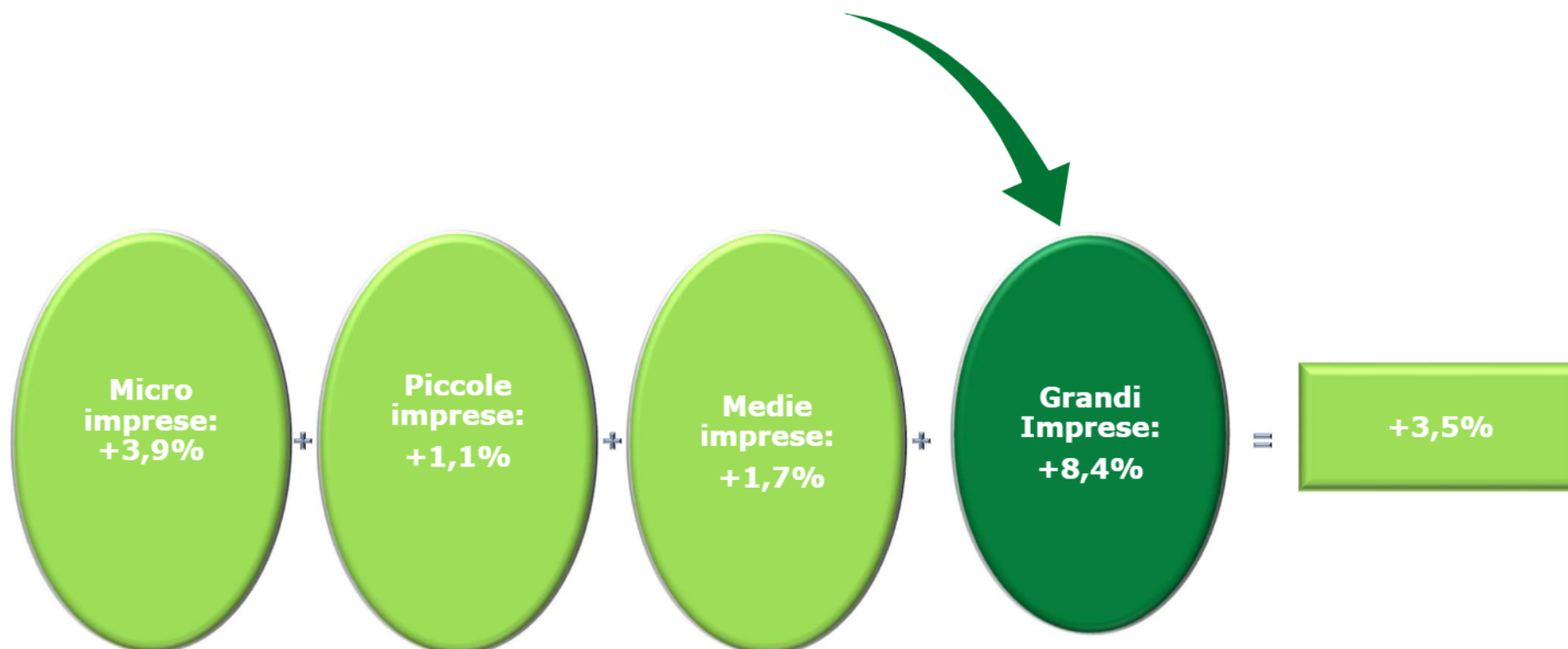
# LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORI

*Variazione % della produzione IV trimestre 2025/ IV trimestre 2024*



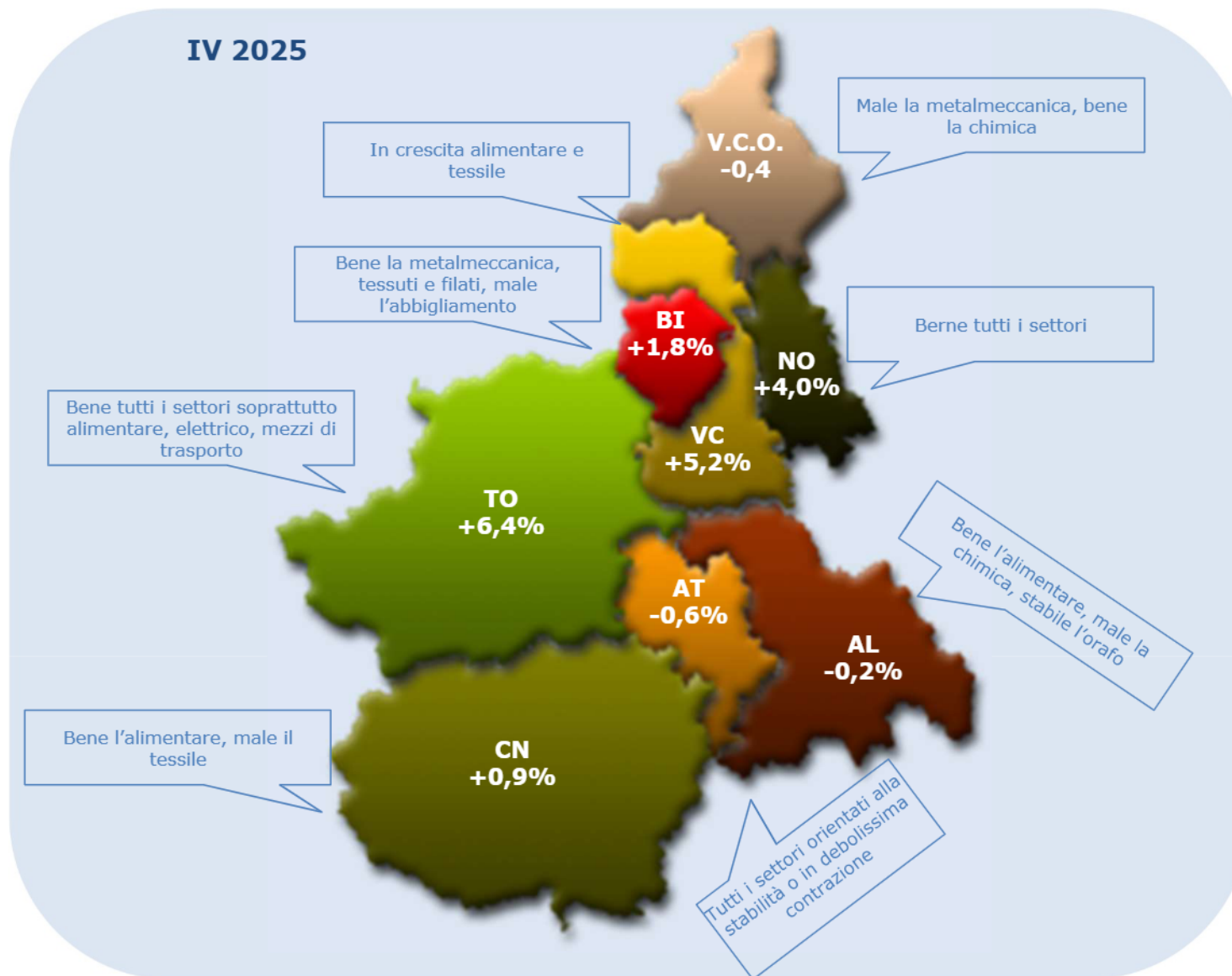
# LA PRODUZIONE PER CLASSE DIMENSIONALE

Nel IV trimestre 2025 la crescita più intensa della produzione industriale appartiene alle imprese di grandi dimensioni. In positivo anche tutte le altre realtà.



# LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA

*Variazione % della produzione sullo stesso trimestre dell'anno precedente*



# SINTESI 2025

# LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA

## Il 2025 in sintesi *Variazioni sul 2024*

**Produzione**  
**+1,4%**

**Ordinativi totali**  
**+5,8%**

**Fatturato totale**  
**+2,0%**

**Produzione  
assicurata  
9,3 settimane**

**Grado utilizzo  
impianti  
63,4%**

**Ordinativi  
interni  
+1,4%**

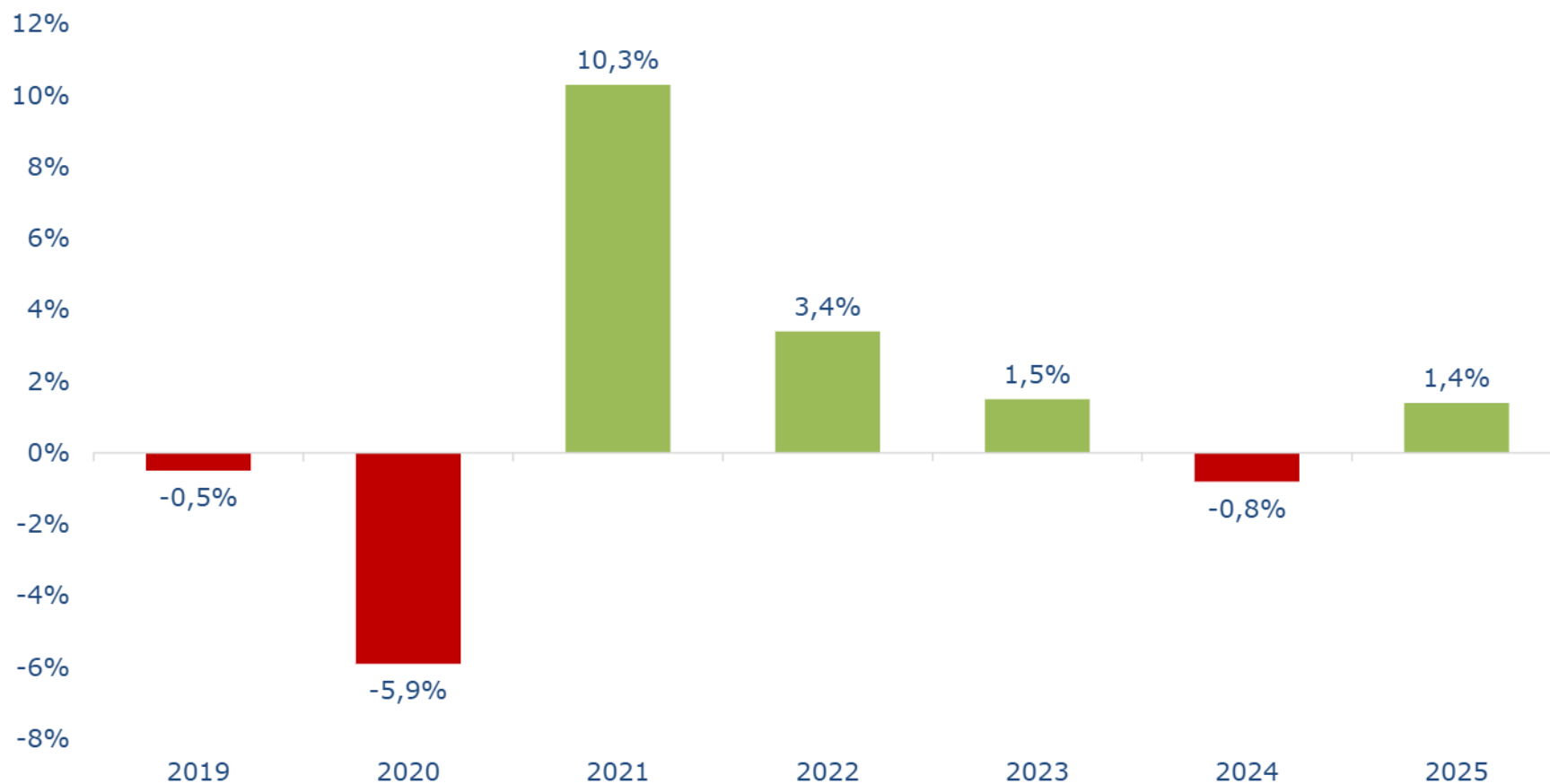
**Ordinativi  
esteri  
+13,5%**

**Fatturato  
interno  
+0,8%**

**Fatturato  
estero  
+4,1%**

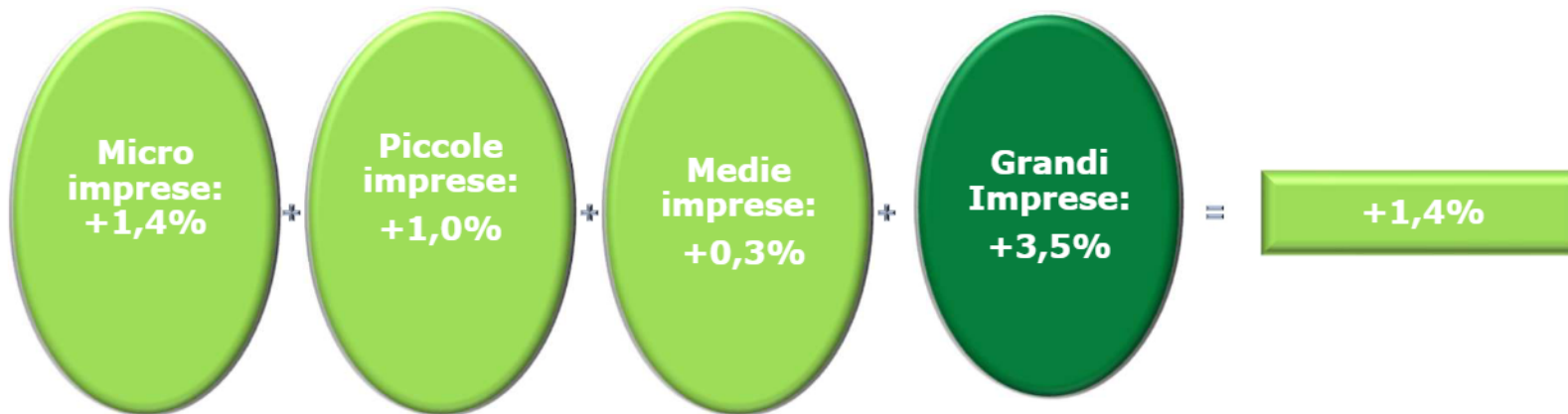
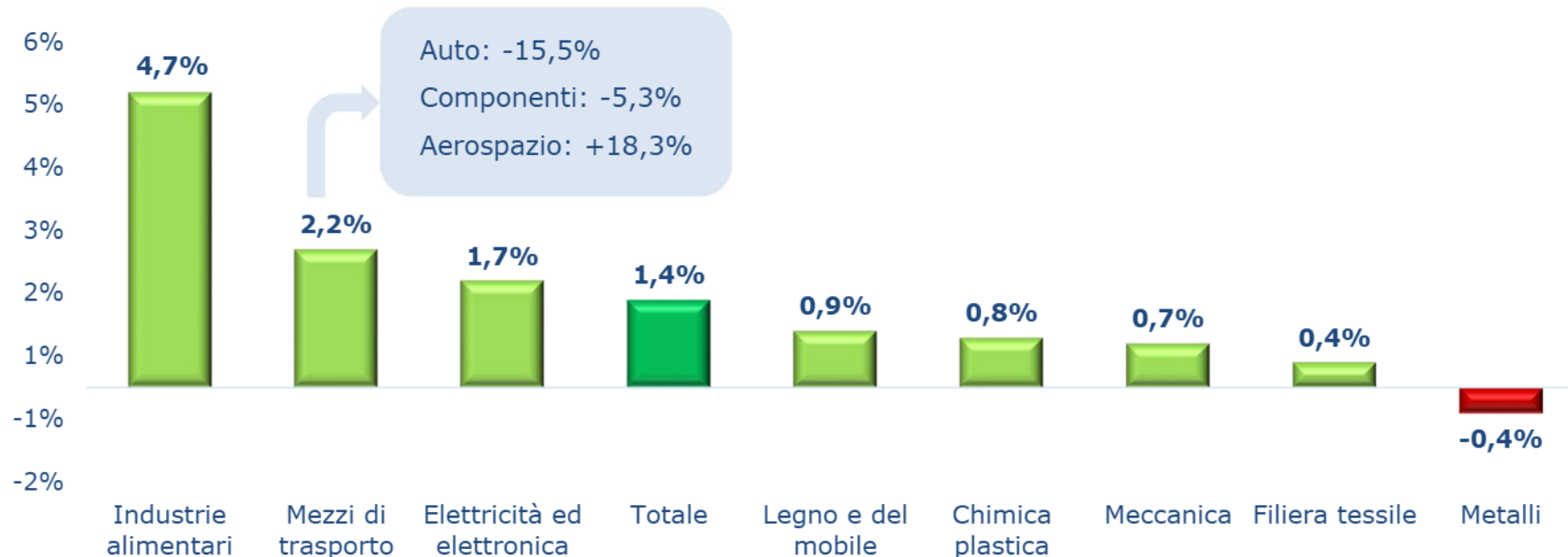
## LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN PIEMONTE

*Variazione % della produzione sull'anno precedente*



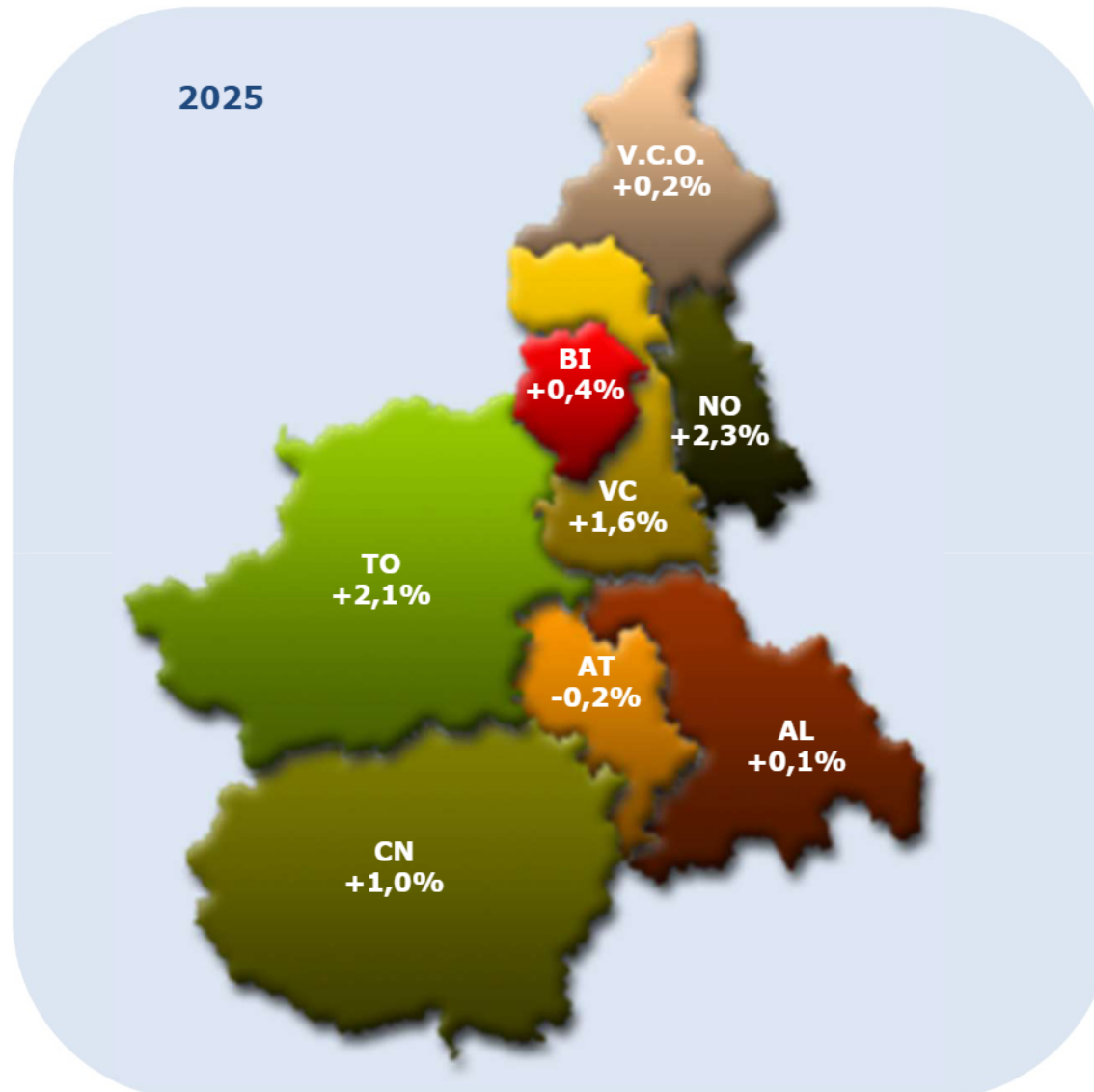
# LA PRODUZIONE PER SETTORI E CLASSI DIMENSIONALI

*Variazione % della produzione sull'anno precedente*



# LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA

*Variazione % della produzione sull'anno precedente*



# IL GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI IN PIEMONTE

*Grado di utilizzo degli impianti medio annuo  
% sul potenziale*



# INDICE SINTETICO DI PERFORMANCE – ANNO 2025

1. ALIMENTARE

2. MEZZI DI TRASPORTO

3. ELETTRICITÀ ED ELETTRONICA

4. MECCANICA

5. CHIMICA/PLASTICA

6. TESSILE E ABBIGLIAMENTO

7. LEGNO E MOBILE/METALLI

1. TORINO

2. NOVARA

3. VERCELLI

4. CUNEO

5. VERBANO CUSIO  
OSSOLA

6. BIELLA

7. ASTI

7. ALESSANDRIA

# IL FUTURO DI BREVE PERIODO

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Eurostat



## IL MONDO

Il PIL mondiale manterrà un ritmo solido intorno al 3,2-3,3% per il biennio 2026-2027, in linea con il 2025.

Il rallentamento causato dalle barriere commerciali è controbilanciato dal boom di investimenti in IA (specialmente in USA e Asia) e da condizioni finanziarie favorevoli.

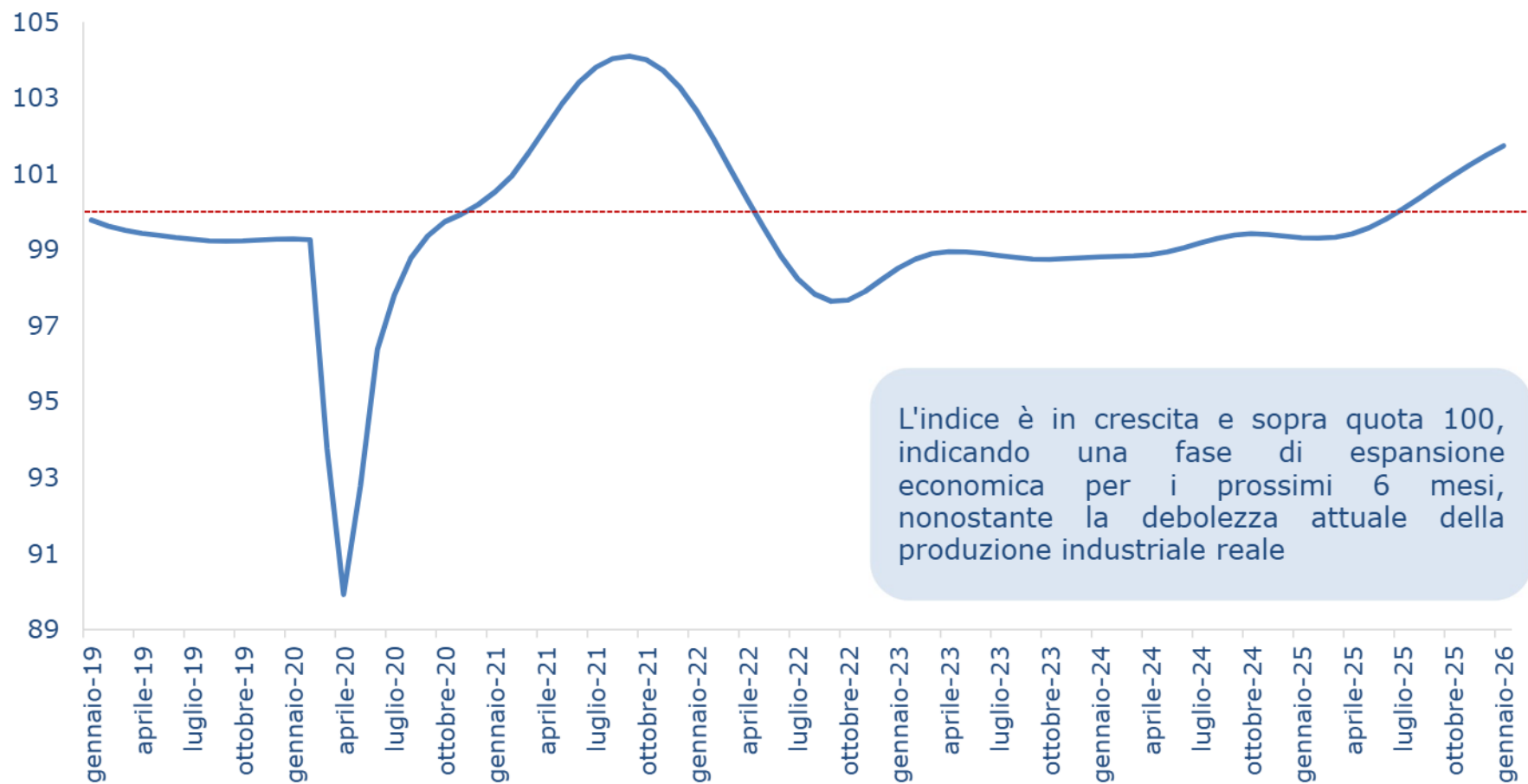
L'inflazione globale è prevista in calo, sebbene negli Stati Uniti il ritorno ai livelli obiettivo avverrà in modo più graduale.

Il quadro però rimane fragile a causa di alcuni fattori critici:

- ✓ *Se l'IA non dovesse produrre i risultati di produttività sperati, i mercati finanziari potrebbero subire un brusco crollo.*
- ✓ *Guerre o crisi politiche potrebbero colpire le catene di approvvigionamento e i prezzi dell'energia.*
- ✓ *Un aumento delle barriere tra stati frenerebbe ulteriormente l'attività economica.*
- ✓ *L'alto debito degli Stati potrebbe spingere al rialzo i tassi di interesse*

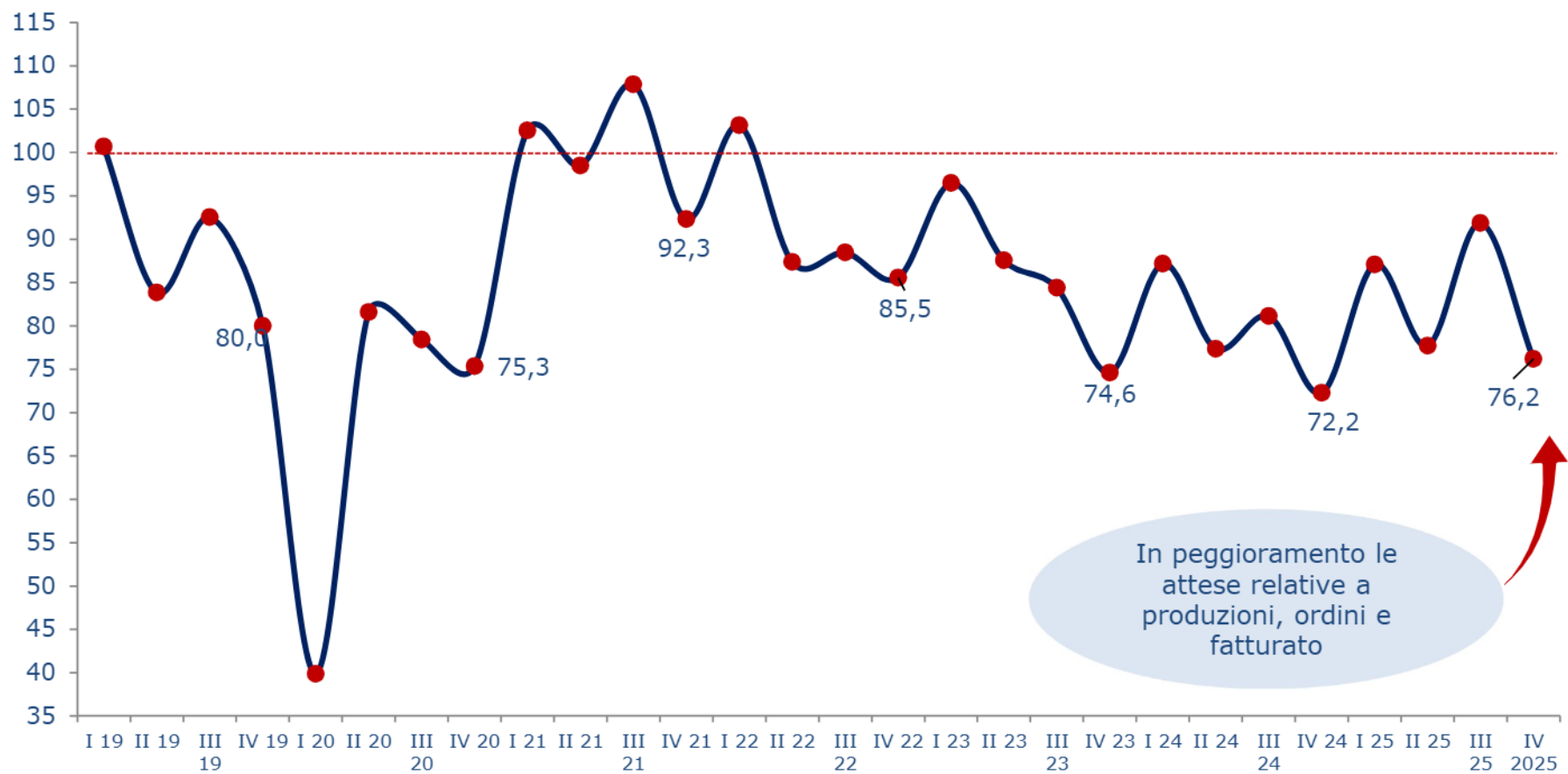
# L'ITALIA

**Composite leading indicator (CLI)**  
*Amplitude adjusted, Long-term average = 100*



# IL PIEMONTE

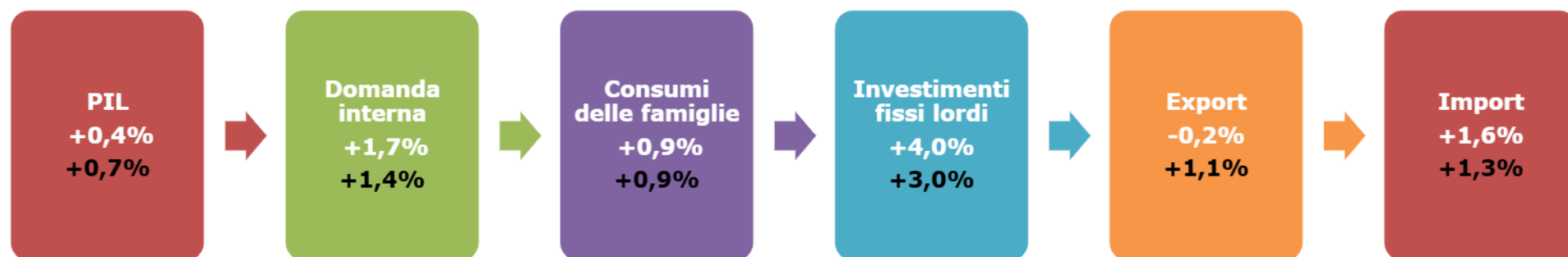
Indice sintetico del clima di fiducia delle imprese manifatturiere piemontesi



In peggioramento le  
attese relative a  
produzioni, ordini e  
fatturato

# IL PIEMONTE

*Variazioni percentuali **2025/2024** e 2026/2025 su valori concatenati*





*Grazie per l'attenzione*

Sarah Bovini  
Responsabile  
Ufficio studi e Statistica  
Unioncamere Piemonte  
[s.bovini@pie.camcom.it](mailto:s.bovini@pie.camcom.it)